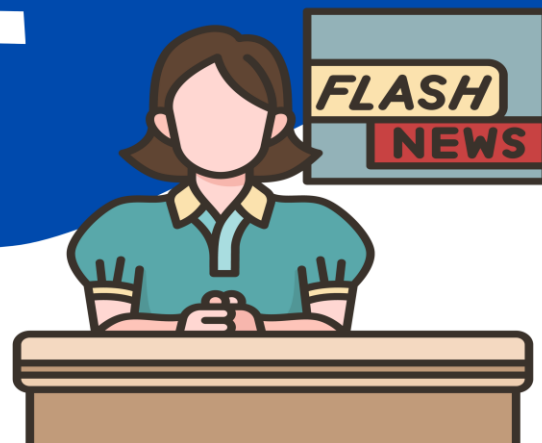


IL SUNTO RAGIONERIA

A cura di Patrizia Ruffini



13 DEL 31 MARZO 2024

Dichiarato inammissibile l'emendamento presentato dal governo italiano, in accordo con Arconet, alla legge di conversione del DL 19/2024 (PNRR-quater) riguardante la modifica della disciplina dei vincoli di cassa. Tale emendamento, tramite la modifica degli articoli 180, 185 a 187 del Tuel, mirava a limitare gli effetti della delibera della Corte dei conti Sezione autonomie n. 17/SEZAUT/2023, confermando l'esistenza dei vincoli di cassa solo sulle somme derivate da prestiti e trasferimenti ed eliminando il vincolo per quelli imposti dalla legge.

Ora, le speranze si concentrano sul Disegno di Legge di conversione del decreto legge agevolazioni 39/2024, per il quale occorre tuttavia attendere i 60 giorni della legge di conversione (fine maggio).

Come ogni settimana, riportiamo il [link](#) alle scadenze.

Numana, 7 aprile 2024

Attualità di rilievo



GU. Misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali

In Gazzetta Ufficiale n. 75 del 29 marzo 2024 il decreto legge n. 39 concernente le misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119 e 119-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, altre misure urgenti in materia fiscale e connesse a eventi eccezionali, nonché relative all'amministrazione finanziaria.

Leggi l'[articolo](#).

Contabilità



MEF. Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni

La circolare n. 15 del 5 aprile intende fornire chiarimenti ed indicazioni in merito ad alcuni profili applicativi della normativa vigente in materia di riduzione dei tempi di pagamento concernenti, in particolare, la definizione della natura commerciale o non commerciale delle transazioni, la possibilità di estendere i termini di pagamento, come previsto dall'art. 4, comma 4, del decreto legislativo n. 231 del 2002, l'adozione da parte delle amministrazioni dei piani relativi ai flussi di cassa, l'audit interno e le funzioni di controllo dei Ministeri.

Consulta il [documento](#).



Ministero dell'Interno. Trasmissione rendiconti ex art. 158 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 (TUEL)

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Restano ai Comuni gli aumenti delle indennità ai sindaci, anche in caso di rinuncia alla misura massima

Fino al 2025, le risorse ricevute dallo Stato e utilizzate per l'incremento dell'indennità dei sindaci e degli amministratori locali resteranno ai Comuni anche se, in passato, gli enti hanno deliberato la rinuncia, parziale o totale, alla misura massima dell'indennità. Questa novità è stata introdotta con la legge di conversione del DI 7/2024 sulle consultazioni elettorali, la quale è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 marzo. L'articolo 1, commi 583 e seguenti della Legge 234/2021 (Legge di bilancio 2022) ha previsto l'adeguamento delle indennità dei sindaci e degli amministratori locali a regime dal 2024, anticipando il 45% degli aumenti dall'anno 2022 e il 68% dal 2023. Le indennità di funzione del vicesindaco, degli assessori e dei presidenti dei consigli comunali sono determinate in proporzione a quella del sindaco.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Def «asciutto» senza manovra - Giorgetti: Basta crediti d'imposta

Quello che il Governo presenterà la prossima settimana sarà un Documento di economia e finanza «asciutto» e «leggero». Ma, almeno nelle intenzioni, muoverà anche il primo passo verso un cambio strutturale nella politica economica, per «sostituire alcuni istituti ampiamente utilizzati, quali i crediti di imposta, con tipologie di intervento effettivamente controllabili come i contributi», e soprattutto per «individuare adeguati spazi da utilizzare soprattutto in favore dell'offerta (le imprese, ndr.) e non più solo della domanda (i cittadini, ndr.)». Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti è stato chiamato ieri a inaugurare il ciclo di audizioni dell'indagine conoscitiva avviata dalle commissioni Bilancio di Camera e Senato sulle riforme necessarie al processo di bilancio per adeguarsi alla nuova governance economica della Ue. Il tema è ad alto tasso tecnico, perché impone di rivedere procedure e documenti di finanza pubblica e può portare a ripensare la stessa struttura interna del bilancio dello Stato. Ma è anche ricco di ricadute sostanziali a breve e medio termine, soprattutto in un Paese ad alto debito che, travolto dall'onda di piena del Superbonus, cerca di capire come andare avanti sulla strada della discesa di deficit e passivo dando però continuità a misure chiave come il taglio al cuneo fiscale e l'Irpef a tre aliquote, al momento previste solo per quest'anno. Non sarà il Def a offrire le risposte a tutte queste domande. Perché il nuovo Documento di economia e finanza, l'ultimo nella sua struttura attuale in quanto il programma di stabilità (sezione I) sarà assorbito dal «Piano fiscale-strutturale di medio termine» e il Programma nazionale di riforma (sezione III) confluirà nel «Rapporto di monitoraggio» (entrambi da presentare entro il 30 aprile), non si avventurerà in un piano dettagliato e soprattutto non indicherà le leve per trovare gli almeno 20 miliardi che servono solo per la replica delle misure fiscali e per le spese obbligatorie della manovra 2025.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Giurisdizione della Corte dei conti sui contributi Covid

La competenza della Corte dei conti si estende ai contributi Covid destinati ai soggetti con partita Iva qualora erogati non per mere finalità solidaristiche. Una sentenza della Sezione giurisdizionale della Corte dei conti per l'Emilia Romagna (n. 29 del 5 aprile 2024) ha ampliato il quadro interpretativo per coloro che hanno usufruito di tali contributi durante l'emergenza Covid. La questione si concentra sulla percezione di contributi pubblici a fondo perduto, erogati dallo Stato per sostenere le imprese attive di fronte alle difficoltà economiche derivanti dalla pandemia. In un caso specifico, una società, pur avendo dichiarato la cessazione delle attività a partire dal 31 dicembre 2020, ha richiesto e ottenuto tali contributi previsti dall'articolo 1 del DL 41/2021. Tuttavia, poiché la legge prevedeva che fossero beneficiari solo i soggetti in attività, la Procura regionale ha contestato il diritto della società a ricevere i contributi, sostenendo che la stessa aveva comunicato la cessazione dell'attività alla Camera di commercio prima dell'entrata in vigore del decreto.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Parificabilità del consegnatario delle azioni, serve la corrispondenza con i valori dell'attivo patrimoniale

L'ente locale che esercita i diritti di azionista nelle società partecipate è tenuto a rendere il conto giudiziale alla Corte dei conti. La società, invece, non è soggetta allo stesso obbligo. Con la sentenza n. 32/2024, la sezione giurisdizionale per la Toscana ribadisce l'importanza di rispettare i principi riguardanti il conto del consegnatario delle azioni, particolarmente significativo in vista della rendicontazione degli agenti contabili riferita all'esercizio 2023. Il caso prende avvio con il conto giudiziale reso per l'esercizio 2015 da una società partecipata da un Comune toscano, in qualità di agente contabile esterno consegnatario di azioni per conto dell'ente. Il conto, presentato come un elenco estratto dal libro soci delle azioni detenute da tutti i soci della società, è stato verificato dal Comune tramite la determinazione del responsabile del servizio finanziario. Richiamando i principi che sottolineano l'importanza della rendicontazione per i titoli azionari, inclusi quelli "dematerializzati", i giudici contabili focalizzano l'attenzione sul soggetto tenuto a rendere il conto giudiziale. La giurisprudenza più recente ha superato la visione tradizionale che identificava questo soggetto come colui incaricato semplicemente della custodia dei titoli. Invece, si ritiene che l'agente contabile sia il responsabile delle funzioni relative ai diritti di azionista nelle società partecipate.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Medie opere annualità 2022, prosegue la rendicontazione su Ddap-Mop fino al completo caricamento dei progetti su Regis

Fino a quando le medie opere dell'annualità 2022 non saranno caricate su Regis, dovranno essere rendicontate tramite il sistema BDAP-MOP. Tale precisazione operativa è stata resa nota dal ministero dell'Interno attraverso un comunicato pubblicato sul sito della finanza locale. Con il DI 19/2024, dopo l'uscita dei contributi delle Piccole e Medie Opere dal Pnrr, è stato stabilito che gli enti beneficiari del contributo, come definito dall'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 145/2018, debbano condurre il monitoraggio e la rendicontazione delle opere pubbliche tramite il sistema Regis. Questa disposizione è derivata dall'articolo 32, comma 1, lettera i), del DI 19/2024, che modifica il comma 146 dell'articolo 1 della legge 145/2018. Tuttavia, fino al completo caricamento dei progetti ammessi a finanziamento per l'annualità 2022 sulla piattaforma Regis, soltanto i Comuni beneficiari del contributo tramite il decreto di assegnazione 18 luglio 2022 dovranno continuare a utilizzare il sistema BDAP-MOP per la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi, come prescritto dall'articolo 3, comma 2, del decreto medesimo. Una volta completato il caricamento dei dati sul sistema Regis, agli enti saranno fornite istruzioni dettagliate per quanto riguarda gli adempimenti relativi alle modalità di monitoraggio e rendicontazione sulla piattaforma.

Leggi l'[articolo](#).

Risorse



ANCI. Contributo assunzione assistenti sociali anno 2022, rendicontazione risorse entro il 15 aprile

Nella sezione del Sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali (SIOSS), di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 22 agosto 2019, dedicata agli "Assistenti sociali a tempo indeterminato" è disponibile la specifica sezione denominata "Rendicontazione", al cui interno devono essere allegati i documenti giustificativi necessari alla rendicontazione delle risorse ricevute per il contributo in oggetto (L. 178/2020, art. 1 comma 797 e ss.) in funzione del numero degli assistenti sociali assunti a tempo indeterminato per l'annualità 2022 - D.D. n. 360/2023 e n. 378/2023 (News del 2 aprile 2024 ANCI).

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Il 22 aprile scadenza per il monitoraggio della spesa al 31 dicembre 2021 del Fondo Povertà

Con una propria nota il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali rende noto che a partire dal 25 marzo 2024 e entro il 22 aprile, ciascun Ambito Territoriale Sociale dovrà completare il monitoraggio della spesa al 31 dicembre 2023 a valere sulle diverse quote del Fondo Povertà (Quota Servizi, Povertà Estrema e Care Leavers) con particolare riferimento alle annualità 2018, 2019, 2020 e 2021 (News del 2 aprile 2024 ANCI).

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Sostenibilità ed efficienza energetica, avviso CSE 2022: 15 aprile termine obblighi rendicontativi

È stato adottato dal direttore generale Incentivi Energia del MASE il decreto direttoriale n. 30 del 22 febbraio 2024 che prevede, per i progetti finanziati con l'Avviso C.S.E. 2022 «Comuni per la sostenibilità e l'efficienza energetica», il differimento al 15 aprile 2024 entro le ore 17:00 del termine per adempiere agli obblighi rendicontativi di cui all'art. 9.3 punto (ii) dell'avviso stesso.

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Sistema Raee, pubblicato bando 2024 destinato ai Comuni e alle società di raccolta per loro conto, termine al 30 maggio

È stato pubblicato il Bando RAEE 2024 per l'assegnazione di risorse economiche finalizzate all'implementazione del sistema RAEE, messe a disposizione dai produttori di AEE tramite i Sistemi Collettivi. Destinatari del Bando sono i Comuni e le società che effettuano la raccolta di rifiuti elettronici per loro conto (News del 3 aprile 2024 ANCI).

Leggi l'[articolo](#).



Ministro per la Pubblica Amministrazione. Enti crateri sisma, via libera alla stabilizzazione del personale

Via libera definitivo al riparto dei fondi per la stabilizzazione del personale non dirigenziale impegnato negli uffici speciali per la ricostruzione e presso gli enti locali dei crateri dei sismi che hanno colpito il Centro Italia dal 2002 al 2016. Si tratta di 376 unità di personale di 109 enti. Dopo il Ministro per la Pubblica amministrazione, senatore Paolo Zangrillo, anche il Ministro dell'economia e delle finanze, Giancarlo Giorgetti, ha firmato il dPCM, che è stato ora inviato agli organi di controllo per la registrazione (News del 29 marzo 2024 Ministro per la pubblica amministrazione).

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Approvazione del modello di certificato di richiesta del contributo per gli investimenti sui mutui contratti nel 2023 dagli enti locali

Il decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, del 27 marzo 2024, con il relativo allegato modello di certificato, recante: «Approvazione del modello di certificato di richiesta del contributo per gli investimenti sui mutui contratti nel 2023 dagli enti locali», è stato diffuso nella sezione «I Decreti» ed il relativo avviso è in corso di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana (Comunicato del 2 aprile 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali).

Consulta i [documenti](#).

Revisione



Ministero dell'Interno. Richiesta estrazione dall'Elenco del nominativo per la nomina del revisore unico dei conti dell'Ente Parco

La modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziaria è applicabile solo a comuni, province, città metropolitane, comunità montane e unioni di comuni (News del 29 marzo 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali). Leggi l'[articolo](#).

Tributi



Cassazione. Non è prevista l'applicabilità retroattiva dell'esenzione IMU per gli immobili costituenti beni merce

In merito al rimborso IMU per gli immobili costituenti beni merce, secondo l'orientamento di questa Corte, ci si trova di fronte ad una normativa che istituisce agevolazioni fiscali - addirittura una esenzione - le quali non solo, come insegna il costante orientamento di questa Corte, sono di stretta interpretazione, ma anche impegnano la discrezionalità del legislatore cui spettano le scelte di politica economico-fiscale delle quali le agevolazioni e le esenzioni sono uno strumento di attuazione. Nel caso di specie la volontà del legislatore si è peraltro espressa chiaramente, stabilendo (art. 2, comma 2, lettera a) d.l. n. 102 del 2013) una precisa decorrenza - il 1° gennaio 2014 - per l'esenzione IMU dei c.d. "immobili merce" e cioè «i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (Ordinanza n.7612 del 21 marzo 2024 Corte di Cassazione). Consulta il [documento](#).



ANCI. Servizio idrico integrato, determina ARERA su procedure raccolta dati tecnici e tariffari 2024, termine al 30 aprile per l'invio della documentazione

Pubblicata la Determina dell'Autorità per Energia, Reti e Ambiente del 26 marzo 2024, n.1/2024 – DTAC, recante “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 637/2023/R/idr e 639/2023/R/idr”, inerente il Servizio Idrico Integrato, corredata dai relativi Allegati (News del 3 aprile 2024 ANCI). Leggi l'[articolo](#).

Contenuto extra



ANCI. Decreto Elezioni, nota sulle principali misure per Comuni e Città metropolitane

Publicata la nota sintetica Anci sul d.l. 29 gennaio 2024, n. 7 recante “Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell’anno 2024 e in materia di revisione delle anagrafi della popolazione residente e di determinazione della popolazione legale” convertito in legge n. 38 del 25 marzo 2024, pubblicata in GU il 28 marzo 2024 (News del 2 aprile 2024 ANCI).

Consulta i [documenti](#).



ANCI. Caro prezzi, Decreto Mit per compensazione prezzi materiali 2024: invio istanze dal 1 aprile

Segnaliamo il decreto 28 febbraio 2024 del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, recante “Disciplina delle modalità operative per la presentazione delle istanze da parte delle stazioni appaltanti e delle condizioni di accesso per l’anno 2024 al Fondo adeguamento prezzi.”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 73 di mercoledì 27 marzo u.s. Il decreto è stato emanato ai sensi dell’art. 26, comma 6 -quater, del decreto-legge n. 50 del 2022, come modificato, in ultimo, dal comma 304 della legge n. 213 del 2023 - legge di bilancio 2024 (News del 2 aprile 2024 ANCI).

Leggi l’[articolo](#).



ANCI. Infrastrutture, in Gazzetta il Regolamento per l’istituzione delle Zone Logistiche Semplificate

Segnaliamo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 77 di martedì 2 aprile u.s., del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2024, n. 40, recante “Regolamento di istituzione di Zone logistiche semplificate (ZLS) ai sensi dell’articolo 1, comma 65, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”. Il provvedimento contiene le norme per l’istituzione e gestione delle Zone Logistiche Semplificate (ZLS), nonché le semplificazioni per le imprese in esse insediate e per l’insediamento di nuove imprese. Il DPCM – attuativo della Legge di Bilancio 2018 (articolo 1, comma 65 Legge 205/2017) – prevede l’istituzione delle ZLS quali zone volte a creare condizioni favorevoli allo sviluppo di nuovi investimenti nelle aree portuali delle regioni più sviluppate, ossia che includano almeno un’area portuale compresa nella rete transeuropea dei trasporti (TEN-T). In tali Regioni, la ZLS (prevista anche interregionale, con le specifiche indicate), può essere istituita nel numero massimo di una per ciascuna regione ed è composta da territori quali porti, aree retroportuali, anche di carattere produttivo e aeroportuale, piattaforme logistiche e interporti, ma non può comprendere zone residenziali (News del 4 aprile 2024 ANCI).

Leggi l’[articolo](#).



Consiglio di Stato. Delucidazioni sulla revoca della concessione per la gestione di impianti sportivi

Nel caso di una controversia riguardante la revoca della concessione per la gestione e l'uso dell'impianto sportivo, si evidenzia che indipendentemente dalla procedura svolta per scegliere il contraente, è la natura del contratto a determinare il regime delle cause estintive del rapporto una volta stipulato il contratto (Sentenza n. 2696 del 20 marzo 2024 Consiglio di Stato).

Leggi l'[articolo](#).



Conferenza delle regioni. Sport: nuovo censimento nazionale impianti sportivi, termine al 30 giugno

La Conferenza delle Regioni ha firmato a Roma il protocollo con la società "Sport e Salute" per promuovere il Censimento degli impianti sportivi presenti sul territorio (News del 3 aprile 2024 Conferenza delle regioni e delle province autonome).

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Diniego di convocazione del "consiglio comunale grande". Richiesta d'intervento ex articolo 39 TUEL

Esaminate le norme statali e quelle locali di cui l'ente si è dotato, il "consiglio grande", sebbene nel regolamento dell'ente sia inserito nella parte dedicata al consiglio, non ha le caratteristiche del consiglio ordinario (News del 26 marzo 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali).

Leggi l'[articolo](#).



ANAC. Digitalizzazione: dal 1° gennaio 2024 un milione e 100mila affidamenti per 78 miliardi di euro

La digitalizzazione degli appalti in Italia funziona. Introdotta dal nuovo Codice dei contratti pubblici e operativa dal 1° gennaio 2024, ha superato le prime settimane di rodaggio, e ora è quasi regime, a vantaggio di tutti, in particolare dei Comuni e dei piccoli Comuni. In tre mesi di attività sono state avviate attraverso la piattaforma digitale oltre un milione e centomila procedure di affidamento di contratti pubblici per un valore di circa 78 miliardi di euro. Anac è quotidianamente a fianco delle amministrazioni pubbliche in maniera fattiva, per aiutarle e supportarle in questo passaggio storico per il nostro Paese, che è la digitalizzazione degli appalti, portando l'Italia pienamente a livello europeo. Nell'attività di vigilanza che le è propria, stabilita dalla legge, Anac verifica che le pubbliche amministrazioni svolgano al meglio tale compito a cui sono chiamate, richiedendo informazioni se necessario, e evidenziando criticità, se vi sono (News del 3 aprile 2024 ANAC). Leggi l'[articolo](#).

I WEBINAR DI MIRA FORMAZIONE

La gestione dei tributi locali nel 2024: dal contraddittorio preventivo alla riforma fiscale sulla riscossione – martedì 14 maggio ore 09:30-11:30 docente: Stefania Zammarchi

La gestione della tari nel 2024 – martedì 21 maggio ore 09:30-11:30 docente: Stefania Zammarchi

Il fondo risorse decentrate degli enti locali – mercoledì 29 maggio e giovedì 30 maggio ore 09:30-13:30 docente: Giacomo Mengucci

I vincoli finanziari in materia di spesa di personale – venerdì 31 maggio ore 09:30-13:30 docente: Giacomo Mengucci